

Al Presidente Nazionale Mathesis, Ispettore Emilio Ambrisi

Relazione sullo svolgimento Prove Invalsi 2014 relative alle classi seconde e quinte SCUOLA PRIMARIA classi seconde e quinte a cura del gruppo di lavoro di Castellammare di Stabia (NA) costituito da; Scuola Primaria Paritaria “*Santa Teresa del Bambino Gesù*” di Castellammare di Stabia, referenti le insegnanti **Pasqualina Cascone e Mariarosaria Martorano**

Scuola Primaria Paritaria “*Suor Maria Maddalena Starace*” di Castellammare di Stabia, referente le insegnanti **Suor Iole Fabbiano, Sorrentino Carla, Pina de Dilectis, Sonia Langellotti**

Scuola Primaria Paritaria “*Suore Compassioniste*” di Angri, referenti le insegnanti **Suor Nives Capobianco e Suor Maria Distratis**

Scuola Primaria Statale **3° Circolo Didattico** di Castellammare di Stabia, referente l’insegnante **Daniela Scopano**

Il gruppo è stato coordinato da Elisa Savarese, presidente **Sez. Mathesis di Castellammare**

Ogni anno alla conclusione della somministrazione delle prove INVALSI riscontriamo dissonanze tra alcuni criteri fondamentali che caratterizzano le prove stesse e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo a cui è ispirata la prassi didattica quotidiana e l’organizzazione dei tempi e degli spazi.

Negli anni la scelta dei testi di italiano proposti sono risultati troppo complessi nella morfologia, nella sintassi e in molti casi risultava complicato evincere il significato dei termini sconosciuti agli allievi nonostante la lettura attenta del testo.

Quest’anno, contrariamente a quanto avvenuto nel passato, abbiamo notato una maggiore attenzione all’uso di un linguaggio leggermente più accessibile all’età dei bambini destinatari delle prove.

Relativamente alla PROVA DI ITALIANO classe II rileviamo dei passaggi sostanziali alla fine della comprensione molto fuorvianti :

- **Alla riga 8 “ se prendeva bene il vento ” ;**
- **Alla riga 30 “se ne risentì”;**

- Alla riga 33-34 “...e con lei tutte le altre che erano abituate a non contraddire mai il capo”;
- Alla riga 39 l’uso del pronome “lui”;
- Alla riga 46 “ Ne uscì tutto strappato “.

Il testo scelto risulta troppo lungo e articolato per non essere arricchito da immagini a cui i bambini sono normalmente abituati in scritti così ricchi di sequenze narrative.

Anche i quesiti proposti ci risultano troppo numerosi ed eccessivamente lunghi nell’articolazione delle domande e delle risposte possibili: distraggono gli alunni dal concetto chiave richiesto.

Una formulazione più snella non affaticherebbe l’attenzione del bambino.

Relativamente alla PROVA DI ITALIANO classe V:

- l’incipit “...di errore in errore giunse alla conoscenza della verità “ ha destato perplessità in molti bambini che si sono soffermati molto su quelle righe. E’ noto che un lettore si soffermi a lungo sui punti critici quando non ne comprende il senso.

Nella registrazione dei dati delle PROVE DI MATEMATICA lamentiamo un numero eccessivo di quesiti contenenti ragionamenti multipli anche molto complessi. La scelta dei cinque fascicoli ha penalizzato gli alunni assegnatari di quelli che contenevano i quesiti più complessi nelle pagine finali (quando vi sono giunti erano ormai stanchi).

Dall’analisi generale delle prove rileviamo dati che non saranno mai valutati da criteri strettamente statistici:

- Il livello di emotività dei bambini e lo stress relativo alla presenza di un’insegnante diversa dalla propria chiamata a somministrare un test di tale rilevanza;
- La forte dissonanza tra *l’ambiente di apprendimento* faticosamente creato in cui, come richiesto dalle INDICAZIONI NAZIONALI, devono prevalere pratiche collaborative, euristiche laboratoriali, che stimolino la riflessione, lo spirito critico e la creatività;
- Rendono vani percorsi didattici , progettati sul principio dell’individualizzazione del percorso didattico e formativo con particolare riguardo a bambini con DSA e BES;

- Viene rilevata la mancanza ASSOLUTA di un'integrazione di rilevazione qualitativa, facilmente praticabile con modalità narrative, di discussione e di commento in forma scritta o orale che permetterebbero la libera espressione, stimolerebbero la creatività e ancor di più lo spirito critico. Anche laddove è prevista una risposta aperta è mortificata e ignorata l'individualità dell'allievo: non c'è modo di fare un giusto distinguo tra un alunno che ha risposto in modo corretto, ma scarno e chi ha formulato in modo esaustivo e articolato la stessa risposta. Parimenti sono state considerate corrette anche le risposte concettualmente esatte che evidenziavano errori ortografici.
- Tra gli errori registrati notiamo una discrepanza tra chi ha commesso errori molto gravi e chi, pur correggendosi, non ha adottato la tecnica di correzione richiesta (l'uso di frecce o cancellature) ed è pertanto risultato **NON VALIDO**.
- La tecnica valutativa adottata dall' INVALSI esalta la performance personale stimolando la competizione a danno della cooperazione faticosamente costruita dalle insegnanti.

PROVA DI ITALIANO CLASSE II (fascicolo 5)

QUESITI SI':

A.1 A.2 A.3 A.4 A.5 A.6 A.8 A.12
A.19 A.20

QUESITI NO:

A.3 A.11 A.15* A.16* A.17*
***troppo articolate**

QUESITI DUBBI:

A.7 A.9 A.10 A.13 A.16 A.18

PROVA DI ITALIANO CLASSE V (fascicolo 5)

QUESITI SI':

A.1 A.2 A.3 A.5 A.12
A.13 A.15 A.16 A.18 A.19

QUESITI NO:

A.4 A.11 A.8* A.14* A.17*
***troppo articolate**

QUESITI DUBBI:

A.7 (“Ha! Ha!” sebbene ammesso dalla TRECCANI è stato considerato dai bambini come errore GRAVE!!!! Qualcuno credeva di dover trovare gli errori insiti nel testo) A.9 A.10 A.18

Il testo B e la PARTE SECONDA ci appaiono consone.

PROVA DI MATEMATICA CLASSE II (fascicolo 4)

QUESITI SI':

D.1 D.2 D.3 D.5 D.7 D.8 a.

D.9 D.11 D.12 D.14 a. D.17 D.20

QUESITI NO:

D.6 a. /b. D.8 b. D.15 D.16 a.

QUESITI DUBBI:

D.4 D.10 D.14 b. D.16 b. D.18 D.19

PROVA DI MATEMATICA CLASSE V (fascicolo 4)

QUESITI SI':

D.1 D.2 a. b. D.4 D.5 D.6 D.7 D.8 a. D.9 D.11

D.12 D.13 a.b. D.14 D.16 D.17 D.21 D.23 D.24 a.b.

D.25

D.26 D.27 D.28 D.29

QUESITI NO:

D.8 b. D.19 D.22

QUESITI DUBBI:

D.3 D.10 D.18 D.15 D.20 (giardino da identificare con l'intera proprietà?)